FONDAZIONE GOLINELLI
l'intelligenza di esserci

ARTI E SCIENZE

L'arte delle Fondazioni

Magazzini del Sale Torre, Cervia (RA)
18 luglio - 17 agosto 2025 / *18 July - 17 August 2025*

ARTI & SCIENZE

Una selezione di opere d'arte di artisti africani, dalla Collezione Privata Marino Golinelli
A selection of artworks by African artists, from the Marino Golinelli Private Collection

Padiglione / *Pavilion 2*
Fondazione Golinelli

ARTI & SCIENZE

Una selezione di opere d'arte di artisti africani, dalla Collezione Privata Marino Golinelli

Le opere selezionate fanno parte della Collezione Privata Marino Golinelli, che conta un patrimonio complessivo di oltre 800 opere che riflettono l'ampiezza e la diversità della ricerca artistica contemporanea a livello internazionale.

La collezione, custodita a partire da gennaio 2025, prevalentemente presso Fondazione Golinelli, è frutto della visione lungimirante del Cavalier Marino Golinelli (1920-2022), imprenditore e filantropo che ha sempre creduto nell'arte come motore di crescita culturale e sociale, oltre che come strumento di comprensione del mondo e dell'essere umano. Immaginare il futuro significava per lui costruirlo in modo proattivo, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Alcune opere della collezione sono state recentemente esposte al pubblico per la prima volta in occasione delle mostre *Echoes of Africa* (febbraio 2025) e *I preferiti di Marino. Capitolo I* (febbraio - giugno 2024), mentre altre sono visibili negli spazi di Opificio Golinelli, il centro educativo, formativo e culturale di Bologna, in cui convivono e dialogano arte, scienza e tecnologia. Questo conferma il ruolo della collezione come un patrimonio dinamico e fecondo, in costante dialogo con le attività formative, imprenditoriali e di ricerca promosse da Fondazione Golinelli in tutta Italia.

Per la mostra ai Magazzini del Sale di Cervia, è stato selezionato un nucleo di opere realizzate dopo il 2000, che mette in luce la varietà e la forza espressiva dell'arte contemporanea africana.

Gli artisti scelti e le artiste scelte, di rilievo internazionale, affrontano temi universali come identità, memoria, spiritualità, migrazione e sostenibilità, usando materiali di recupero, tecniche tradizionali e simbolismi per creare un ponte tra tradizione e modernità, locale e globale. Le loro opere restituiscono lo spirito del tempo e, in particolare, esprimono una volontà di rinascita, che caratterizza la vivacità e il desiderio di emergere della popolazione africana, in continuo confronto con la propria storia e, al tempo stesso, con la speranza di un futuro diverso.

Le 11 opere raccontano storie di trasformazione e resilienza, invitando il pubblico a una riflessione profonda sul nostro tempo e sul ruolo dell'arte come veicolo di connessione e cambiamento. Questa selezione non solo celebra la ricchezza dell'arte contemporanea africana, ma riflette anche l'impegno di Fondazione Golinelli nel favorire il dialogo interculturale e nell'esplorare le connessioni profonde tra arte, scienza e società.

ARTS & SCIENCE

A selection of artworks by African artists, from the Marino Golinelli Private Collection

The selected works are part of the Marino Golinelli Private Collection, which includes over 800 pieces reflecting the breadth and diversity of contemporary artistic research on an international scale.

As of January 2025, the collection is primarily housed at Fondazione Golinelli, and it is the result of the visionary outlook of Cavaliere Marino Golinelli (1920–2022), an entrepreneur and philanthropist who always believed in art as a driving force for cultural and social development, as well as a tool for understanding the world and the human condition. For him, imagining the future meant building it proactively, with particular attention to younger generations.

Some of the works in the collection were recently presented to the public for the first time during the exhibitions Echoes of Africa (February 2025) and Marino's Favorites. Chapter I (February – June 2024), while others are on view at Opificio Golinelli, the educational, training, and cultural center in Bologna where art, science, and technology coexist and interact. This underlines the role of the collection as a dynamic and fertile heritage, in constant dialogue with the educational, entrepreneurial, and research activities promoted by Fondazione Golinelli throughout Italy.

For the exhibition at the Magazzini del Sale in Cervia, a selection of works created after the year 2000 has been chosen, highlighting the variety and expressive power of contemporary African art.

The selected internationally recognized artists address universal themes such as identity, memory, spirituality, migration, and sustainability, using reclaimed materials, traditional techniques, and symbolism to build a bridge between tradition and modernity, between the local and the global. Their works reflect the spirit of the times and, in particular, express a will for rebirth, which characterizes the vitality and desire to emerge of African populations, who constantly confront their own history while also holding hope for a different future.

The 11 works tell stories of transformation and resilience, inviting the audience to reflect deeply on our times and on the role of art as a vehicle for connection and change. This selection not only celebrates the richness of contemporary African art, but also reflects Fondazione Golinelli's commitment to fostering intercultural dialogue and exploring the deep connections between art, science, and society.

FONDAZIONE GOLINELLI

Nasce a Bologna nel 1988 per volontà dell'imprenditore e filantropo Marino Golinelli.
La Fondazione ha creato negli anni un ecosistema integrato e articolato a favore della cultura e dello sviluppo del nostro Paese, intervenendo direttamente e operativamente in tutti gli ambiti trasversali in cui l'innovazione si innesta nel tessuto socio-economico: cultura, educazione, formazione, alt(r)a formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, incubazione e accelerazione di startup, venture capital e open innovation.

La Fondazione è oggi una holding filantropica che gestisce e controlla società di scopo (G-Lab S.r.L. Impresa Sociale e G-Factor S.r.L.), governa centri culturali (Centro Arti e Scienze Golinelli), sviluppa piattaforme di ricerca tecnologiche (Golinelli LiVE - Live Virtual Experience), coordina e guida scuole (Scuola delle Idee Marino Golinelli), partecipa attivamente in società di investimento (UTOPIA SIS S.p.A.) e in consorzi e centri per l'innovazione (Bi-Rex) e altre realtà culturali.

Sono più di 1,5 milioni i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato ai progetti formativi ideati e realizzati solo dal 2009 in poi; 100.000 studenti e studentesse all'anno, 20.000 insegnanti all'anno, oltre 30.000 insegnanti facenti parti di una community permanente, più di 1000 startup valutate negli ultimi sei anni, 150 startup facenti parti di una community permanente, 40 startup accelerate in sei programmi di accelerazione, e in sei ambiti verticali diversi, 24 startup partecipate ad oggi, oltre 150 partner industriali, culturali, istituzionali e finanziari a livello nazionale ed internazionale.

La Fondazione ha ideato e prodotto dal 2009 ad oggi oltre 15 mostre originali a Bologna, Milano e Roma. Oggi ospita la Collezione Privata Marino Golinelli, che con oltre 800 opere provenienti da tutto il mondo è una delle più importanti e numerose collezioni di arte contemporanea europee. Il 2025 è il decimo anno dall'inaugurazione di Opificio Golinelli, da cui sono passate quasi un milione di persone.

Il binomio tra arti e scienze è al centro delle iniziative di Fondazione Golinelli, nella convinzione che l'interazione tra queste due dimensioni abbia generato alcuni dei momenti più innovativi della cultura occidentale. Arte e scienza non sono solo complementari, ma insieme possono offrire una visione nuova del futuro, stimolando la creatività e lo spirito critico.

L'obiettivo dell'area Arti e Scienze è di immaginare scenari futuri e stimolare, anche nell'ambito delle scienze umane, forme di imprenditorialità creativa, incoraggiando un dialogo aperto e interdisciplinare.

www.fondazionegolinelli.it

FONDAZIONE GOLINELLI

Fondazione Golinelli was established in Bologna in 1988 by the will of entrepreneur and philanthropist Marino Golinelli.
Over the years, the Foundation has built an integrated and multifaceted ecosystem in support of culture and the development of the country, operating directly and actively across all sectors where innovation intersects with the socio-economic fabric: culture, education, training, advanced education, research and technology transfer, startup incubation and acceleration, venture capital, and open innovation.

Today, the Foundation is a philanthropic holding that manages and controls mission-driven companies (G-Lab S.r.L. Impresa Sociale and G-Factor S.r.L.), oversees cultural centers (Centro Arti e Scienze Golinelli), develops technological research platforms (Golinelli LiVE – Live Virtual Experience), coordinates and supports schools (Scuola delle Idee Marino Golinelli), and plays an active role in investment firms (UTOPIA SIS S.p.A.) as well as innovation consortia and centers (Bi-Rex) and other cultural initiatives.

Since 2009 alone, more than 1.5 million young people have taken part in its educational projects: over 100,000 students per year, 20,000 teachers per year, more than 30,000 educators forming a permanent community, over 1,000 startups evaluated in the past six years, 150 startups in a permanent network, 40 accelerated startups through six different programs and verticals, 24 startups currently in portfolio, and a network of more than 150 industrial, cultural, institutional, and financial partners at both national and international levels.

Since 2009, the Foundation has conceived and produced over 15 original exhibitions in Bologna, Milan, and Rome. Today, it houses the Marino Golinelli Private Collection, which includes over 800 works from around the world and is one of the most significant and extensive contemporary art collections in Europe. The year 2025 marks the tenth anniversary of Opificio Golinelli, which has welcomed nearly one million visitors since its opening.

The dialogue between art and science lies at the heart of Fondazione Golinelli's mission, grounded in the belief that the interaction between these two realms has produced some of the most innovative moments in Western culture. Art and science are not only complementary - they together offer a renewed vision of the future, stimulating creativity and critical thinking.

The goal of the Arts and Sciences area is to imagine future scenarios and to foster forms of creative entrepreneurship - including in the field of the humanities - by encouraging open and interdisciplinary dialogue.

www.fondazionegolinelli.it/eng

LEILA ALAOUI (Parigi / *Paris*, 1982 – Ouagadougou, 2016)
Crossings, 2013
Fotografia / *Photography* – cm. 160x240
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

JOËL ANDRIANOMEARISOA (Antananarivo, 1977)
Untitled - Few of my favourite Things, 2006
Tecnica mista / *Mixed media* – cm. 142x245x2
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

CLAY APENOUVON (Lomé, 1970)
Dans les yeux de ma mère, 2017
Tecnica mista / *Mixed media* – cm. 158x110x12 + cm. 65x19
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

AMANI BODO (Kinshasa, 1988)
Transformation de la chenille au papillon (La métamorphose à l'émergence), 2020
Olio su tela / *Oil on canvas* – cm. 150x110,5x2,5
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

VITSHOIS MWILAMBWE BONDO (Kinshasa, 1981)
Untitled, 2011-2012
9 collage / *collages* – cm. 49,5x49,5x2 ciascuno / *each*
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

SOLY CISSÉ (Dakar, 1969)
The heat of the Summer, 2010
Olio su tela / *Oil on canvas* – cm. 150x450x5
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

JANUARIO JANO (Luanda, 1979)
Ilundu - Initiation, 2018
6 fotografie / *photographs* – cm. 52x64x3 ciascuna / *each*
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

GONÇALO MABUNDA (Maputo, 1975)
Untitled (throne), 2016
Tecnica mista / *Mixed media* – cm. 106x129x67
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

CAMERON PLATTER (Johannesburg, 1978)
Tension, 2014
Tecnica mista / *Mixed media* – cm. 250x200x1,5
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

MOFFAT TAKADIWA (Hurungwe, 1983)
Vendors Teeth Tight, 2016
Tecnica mista / *Mixed media* – cm. 242x140x15
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

OUATTARA WATTS (Abidjan, 1957)
Les fleurs du Mal I, 2007
Tecnica mista su tela / *Mixed media on canvas* – cm. 308x278x9,5
Collezione Privata Bologna / *Private Collection Bologna*

L'arte svolge un ruolo importante nel riflettere e mettere in discussione le nostre società.
Art plays an important role in reflecting and questioning our societies.

L. Alaoui

Per me, le emozioni sono la cosa più importante nell'arte.
For me, emotions are the most important thing in art.

J. Andrianomearisoa

È quando la materia incarna le idee che si crea un'opera d'arte.
It is when matter embodies ideas that a work of art is created.

C. Apenouvon

Il compito dell'artista non è tanto quello di raccontarci le cose, quanto piuttosto quello di inventare e immaginare nuovi modi per raccontarle.
The artist's job is not so much to tell us things, but rather to invent and imagine new ways to tell us these things.

A. Bodo

Il corpo umano è una superficie scivolosa su cui
si mediano discorsi di razza, classe, genere e sessualità.
The human body is a slippery surface on which
discourses of race, class, gender and sexuality are mediated.

V. M. Bondo

So che la pittura è autentica solo quando l'artista dice la verità,
racconta la propria storia, le proprie cicatrici.
I know that painting is only true when the artist tells the truth,
recounts his/her story, his/her scars.

S. Cissé

La mia pratica riflette sulle idee di casa e identità, sfidando costantemente le norme attraverso l'esplorazione di narrazioni storiche e contemporanee.
My practice reflects on the ideas of home and self, constantly challenging norms through the exploration of historical and contemporary narratives.

J. Jano

Per me le armi rielaborate rappresentano la resilienza e la creatività delle società civili africane.
To me the reworked weapons represent the resilience and creativity of African civil societies.

G. Mabunda

Per me, è impossibile riuscire ad affrontare la vita
senza ridere di se stessi e di ciò che accade intorno a noi.
To me, it's impossible to be able to make it through life
without laughing at oneself, and what happens around us.

C. Platter

Voglio avviare un dialogo sul residuo coloniale in Africa.
I want to start a dialogue on the colonial residue in Africa.

M. Takadiwa

Quello che dipingo, sempre, è il Cosmo.
What I paint, always, is the Cosmos.

O. Watts

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che, con impegno, competenza e collaborazione, hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa.
Fondazione Golinelli esprime la propria gratitudine agli organizzatori, al Comitato promotore e alle istituzioni patrocinanti.
Un ringraziamento speciale a Paola Pavirani Golinelli, al Prof. Claudio Spadoni, alla Dott.ssa Patrizia Moro e a Masservice.

We extend our sincere thanks to all those who, with dedication, expertise, and collaboration, contributed to the realization of this initiative.
Fondazione Golinelli expresses its gratitude to the organizers, the Promoting Committee, and the sponsoring institutions.
A special thanks to Paola Pavirani Golinelli, to Prof. Claudio Spadoni, to Dott.ssa Patrizia Moro, and to Masservice.